

Premio Innovazione e Qualità Urbana
Nona Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p>Nato il 15 novembre 1976, nel 1998 è vincitore del Concorso di idee per la realizzazione di un Parco Archeologico-Ambientale sulle rive del fiume Aniene, laureato con lode nel 2001 presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Inizia ad intraprendere l'attività professionale fondando nel 2003 il P!STUDIO con sede in Tivoli (RM).</p> <p>La sua attenzione è principalmente volta alla valorizzazione culturale, ambientale e turistica dei centri storici minori e dei sistemi ambientali ottenendo numerosi riconoscimenti tra cui nel 2007 il Premio per il miglior progetto-azione di marketing territoriale al concorso "Promuovere, Valorizzare e riqualificare la città e il territorio" della Expo Italia Real Estate di Milano, assegnato per la redazione della Carta del Patrimonio della Provincia di Prato e l'inserimento del progetto per l'allestimento esterno dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni (AL) tra le esperienze del progetto internazionale Rehabimed.</p> <p>Esperto in strategie di valorizzazione delle risorse locali e del territorio, consulente dell'Ente Parco delle Capanne di Marcarolo in provincia di Alessandria, curatore della rubrica "Uno sguardo sul territorio" del mensile Notiziario Tiburtino, consulente della Provincia di Prato per la redazione della "Carta del Patrimonio", segnalato alla Biennale dei giovani architetti italiani del 2008, selezionato per la mostra "27/37 Giovani Architetti Romani" a Siviglia nel maggio 2009 e a Roma nel 2010, vincitore di concorsi a livello nazionale e redattore di progetti meritevoli di riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.</p> <p>Lo studio è attualmente impegnato nello studio della riconversione del paesaggio rurale e delle strategie di intervento nell'ottica di uno 'sviluppo coerente' dei centri storici minori.</p>
Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata	
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Riqualificazione urbana in Tivoli
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	Restyling urban space
<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico</i>	Architettura e Città
<i>Committente (se pubblico)</i>	Città di Tivoli
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	Area LL.PP.
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Piazza del Governo 1
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Alessandro Panci
<i>Funzione, Qualifica</i>	PROGETTISTA / AUTORE / DIRETTORE DEI LAVORI
<i>Telefono</i>	+39 0774330268
<i>Fax</i>	+39 0774330268
<i>e.mail</i>	p.studio@alice.it
<i>Indirizzo Via</i>	San Paolo n.13
COLLABORATORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Pamela Ruggetti
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore

2) Nome e cognome	Andrea Capparella
Funzione, Qualifica	Collaboratore, Geometra
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI	
1) Nome della Ditta	Bucci S.r.l.
Categoria di lavori	opere edilizie
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Via Angelo Poliziano n.8 00184 Roma
e.mail e sito web	buccistradesrl@libero.it
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
Anno/Periodo di Progettazione	2009
Periodo di Realizzazione	2013/2014
Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto	Novembre 2013
Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto	Gennaio 2014
SITO INTERNET	www.pstudioarch.com
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i>	Lo spazio pedonale è stato progettato a misura di bambino: le dune ed i percorsi modellano la piazza trasformandola in un luogo ludico dove i bambini possono tranquillamente giocare sotto lo sguardo dei genitori e, al contempo divengono elementi di separazione ed impedimento all'accesso carrabile.
<i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i>	The pedestrian space has been designed fit for children: the dunes and paths shape the square turning it into a fun place where children can play safely under the watchful eyes of parents and, at the same time, they become elements of separation and prevented vehicular access
<i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	<p>Dalla necessità di adeguare gli spazi esistenti e di agevolare la sosta lungo Via dei Pini nel quartiere Empolitano della Città di Tivoli, nasce l'idea di uno spazio pedonale fortemente condizionato dalla vicinanza della scuola materna il cui accesso principale si affaccia direttamente sull'area oggetto di intervento.</p> <p>La situazione antecedente all'intervento consisteva in uno spazio senza preciso utilizzo formato da uno slargo asfaltato ove bisognava difendersi dal parcheggio 'selvaggio' e da una scarpata in stato di abbandono lungo la via dei Pini. Le difficoltà di utilizzo dello spazio erano evidenti dalle barriere metalliche poste presso l'accesso alla scuola e dai cartelli che chiedevano di non parcheggiare avanti gli esercizi commerciali al fine di permettere almeno il carico e scarico delle merci.</p> <p>Il Comune di Tivoli, considerate le esigenze dei cittadini, ha chiesto la riqualificazione dell'area. Inizialmente sono state previste tre proposte discusse in commissione urbanistica al fine di individuare la migliore soluzione sia per la viabilità che per l'aspetto sociale che questo spazio doveva ricevere, coinvolgendo per la parte economica anche la Regione Lazio. Il finanziamento totale dell'opera è stato affrontato per il 70% dalla Regione Lazio e il restante 30% dal Comune di Tivoli.</p> <p>Il piano di calpestio è rivestito da ciottoli rotondi di diametro 5/6 cm di colore naturale-misto posati su piano in sabbia e cemento, mentre lungo il passaggio principale è previsto l'utilizzo di travertino chiaro con superficie antiscivolo.</p> <p>La modellazione della superficie pedonale ha previsto un 'gioco' di dune realizzate in opera con altezza da terra variabile da un minimo di 0,30 m fino ad un massimo di 0,90 m. Le dune con altezza minore sono state collocate nelle zone perimetrali e svolgono la funzione di dissuasori ostacolando il passaggio delle macchine all'interno della piazza. Sulla sommità di quelle più alte sono state ricavate delle aiuole ove sono piantumati ciliegi ornamentali (Prunus Pissardi) particolarmente adatti a creare un luogo ombreggiato, utile per la sosta nei periodi più caldi senza ostacolare la veduta dalle finestre degli alti edifici circostanti. Alla base della duna più alta è stata installata una seduta circolare in legno che la circonda parzialmente.</p> <p>Nella zona centrale la 'duna' realizzata in negativo diviene una depressione profonda - 0,25 m rispetto al piano di calpestio, permettendo così il deflusso e la raccolta delle acque pluviali della piazza.</p> <p>La piccola area risolve l'esigenza di pedonalizzare l'ingresso della Scuola materna con uno spazio ludico e 'giocosco' fortemente caratterizzante un 'ritaglio' urbano che andrà a coinvolgere i cittadini facilitandone la socializzazione.</p> <p>Questo intervento ha permesso agli abitanti del quartiere di avere a disposizione uno spazio di socializzazione e di 'gioco' per i bambini all'uscita dalla scuola e durante il resto della giornata. Al contempo la soluzione delle 'onde' ha permesso di eliminare il 'classico' ciglio stradale tra area pedonale e zona carrabile in modo tale che anche i disabili motori possono accedervi da ogni punto avendo su ogni lato la pavimentazione pedonale alla stessa quota della zona asfaltata. Finalmente si è potuto riconsegnare questo spazio ai residenti eliminando il parcheggio abusivo.</p>

	<p>Inoltre l'intervento prevede anche la realizzazione di un marciapiede che da questa area pedonale unisce l'altra scuola esistente lungo la stessa via.</p> <p>La caratterizzazione dell'area pedonale ha contribuito ad eliminare lo stato di degrado di quest'area insistente all'interno di un complesso di case di edilizia economica e popolare, consegnandogli il giusto decoro urbano.</p> <p>Una grande soddisfazione è stata quella di vedere i bambini all'uscita della scuola giocare e rincorrersi sulle dune con i genitori che hanno potuto osservarli senza particolari rischi. Questo spazio, facilmente riconoscibile, oltre che aver posto in sicurezza l'uscita della scuola materna, è divenuto anche uno spazio dove socializzare e poter far giocare i bambini.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>The situation before the intervention consisted of an area without a specific usage, consisting of a formless asphalt space where it was necessary to defend himself from the wild parking, and of a slarp in a neglect state along Via dei Pini. The difficulties of using space were evident by metal barriers placed near the school's entrance and signs asking people not to park in front of the shops in order to allow at least the loading and the unloading of goods.</p> <p>The floor is covered with round pebbles with a diameter of 5/6 cm color natural mixed placed on a plane of sand and cement, while along the main passage has been provided for the use of light travertine with non-slip surface.</p> <p>The pedestrian surface modeling has provided a game of dunes, realized in work, with variable height from the ground by a minimum of 30 cm to a maximum of 90 cm. The dunes with height less were placed in the perimeter areas and act as deterrents obstructing the passage of the cars inside the square. On top of the higher ones have been created flowerbeds where they have been planted ornamental cherry trees (Prunus Pissardi), particularly suited to create a shady place, helping to break in the hottest periods without obstructing the view from the windows of the surrounding buildings. At the base of the highest dune was installed a circular wooden bench that surrounds partially.</p> <p>In the central area, a dune made negative, becomes a depression 25 cm dept compared to the decking, allowing the harvesting and runoff of rainwater in the square.</p> <p>The small area addresses the need for pedestrianize the entering kindergarten through a fun and playful space, a highly distinctive urban crop that will engage citizens by facilitating their socialization. This intervention allowed the residents of the neighborhood to have a space of socialization and play for children after school and during the rest of the day. At the same time the solution of the 'waves' made it possible to eliminate the classic roadside between pedestrian and vehicular area so that wheelchair users can access it from anywhere, having on each side the pedestrian pavement at the same level of the asphalt area. Finally he was able to give back this space to residents, eliminating the illegal parking.</p> <p>In addition, the project also calls for the construction of a sidewalk that connects this pedestrian area to another existing school on the same street. The characterization of the pedestrian area has helped eliminate the state of degradation of this space, insistent inside a housing complex of affordable and popular housing, giving him the right urban decor.</p>
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	
<i>Soggetti coinvolti</i>	Regione Lazio, Comune di Tivoli, l'Istituto Comprensivo Baccelli e la cittadinanza
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	Materiali: Pavimentazione in acciottolato e lastre di travertino, percorsi carrabili asfaltati e terreno naturale per le piantumazioni. Strumenti: sagome in lamiera per la costruzione delle dune. Tecnologie: Posa a secco dei ciottoli di fiume.
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	Realizzazione di un'area pedonale con la tecnica di modellazione delle dune al fine di creare un sistema pedonale 'giocosa' e di separazione con la viabilità carrabile.
<i>Commenti e riflessioni</i>	La caratterizzazione dell'area pedonale ha contribuito ad eliminare lo stato di degrado di quest'area insistente all'interno di un complesso di case di edilizia economica e popolare, consegnandogli il giusto decoro urbano. Una grande soddisfazione è stata quella di vedere i bambini all'uscita della scuola giocare e rincorrersi sulle dune con i genitori che hanno potuto osservarli senza particolari rischi. abbattimento barriere architettoniche e la messa in sicurezza
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	E' previsto il prolungamento del percorso pedonale che colleghi la nuova area con il centro storico di Tivoli recuperando le aree marginali esistenti.
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	Sopralluoghi ripetuti e recepimento/osservazioni della Cittadinanza.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	€ 114.400,00
<i>A preventivo</i>	
<i>A consuntivo</i>	
<i>Fonti di finanziamento</i>	70% Regione Lazio - 30% Fondi comunali

SEZIONI SPECIALI (opzionale)

Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.

A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	La progettazione dell'area è nata dopo numerosi sopralluoghi e con i dialoghi diretti con i cittadini, la Amministrazione Comunale e le insegnanti dell'Istituto Comprensivo Baccelli nei quali sono state individuate le necessità del quartiere.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Soluzioni proposte
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	In merito al superamento delle barriere architettoniche si è intervenuti attraverso la costruzione dell'area pedonale alla stessa quota di calpestio della strada adiacente al fine di agevolare il transito pedonale, con particolare attenzione a coloro che hanno difficoltà motorie. Così come si è preferito 'evidenziare' il percorso pedonale attraverso l'uso di un diverso materiale quale il travertino portando avanti così un programma di creazione di un percorso tattile che abbatta le barriere percettive anche per i disabili della vista. L'intero percorso pedonale è protetto dalle onde che impediscono alle automobili di entrare nell'area pedonale. Il marciapiede esistente è stato rimosso ed il percorso all'interno dell'area è stato collegato direttamente al vecchio passaggio.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Progettazione per tutti
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	L'intento dell'intervento è di creare un rapporto equilibrato con l'ambiente utilizzando le tecniche di bioedilizia. I materiali utilizzati sono definiti "verdi" per il loro modesto impatto ambientale. L'area pedonale è stata rivestita completamente da materiali naturali da costruzione come l'acciottolato di fiume, il terriccio naturale per la piantumazione degli alberi ed il travertino Tiburtino per il percorso.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Bioedilizia
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	Un altro aspetto fondamentale della progettazione è stato quello di ricavare degli spazi da destinare a parcheggi e la creazione di un passaggio che colleghi la nuova area pedonale al percorso centrale. Prima dell'intervento l'area veniva occupata interamente da automobili parcheggiate in maniera disordinata. Lungo il muro perimetrale della scuola materna è stato ricavato un marciapiede e ad una quota inferiore è stata creata una fascia di parcheggi. Il transito automobilistico è alleggerito grazie alla rotonda introdotta nella viabilità esistente.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	mobilità
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	Per la realizzazione delle dune si è utilizzata la tecnica della modellazione del calcestruzzo in opera. Nella prima fase si è proceduto alla creazione dell'anima centrale in terra naturale della duna, nella seconda fase attraverso una sagoma in lamiera si è modellato il calcestruzzo fino alla forma della duna desiderata. Sulle due dune, sono stati impiantati all'interno dei cilindri contenenti terriccio naturale nel quale sono stati piantumati il Prunus Pissardi.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Dune
MATERIALI ALLEGATI	
Possono essere allegate fino ad un massimo di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Schizzi progettuali
<i>Descrizione</i>	Schematizzazione dell'idea progettuale.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	1
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Render
<i>Descrizione</i>	Vista prospettica

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	2
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Render
<i>Descrizione</i>	Vista prospettica
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	3
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria
<i>Descrizione</i>	Planimetria dell'intervento
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	4
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Sezione Dune
<i>Descrizione</i>	Sezione delle duna nella quale è stata prevista l'installazione della seduta e della duna utilizzata come dissuasore carrabile
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	5
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Prospetto
<i>Descrizione</i>	Prospetto grafico della piazza oggetto d'intervento
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	6
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Particolare della pavimentazione
<i>Descrizione</i>	Punto d'incontro tra le due diverse pavimentazione di travertino e a ciottoli
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	7
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista d'insieme
<i>Descrizione</i>	Vista dell'area pedonale realizzata
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	8
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista d'insieme
<i>Descrizione</i>	Vista dell'area pedonale realizzata
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	9
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista d'insieme
<i>Descrizione</i>	Vista dell'area pedonale realizzata
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	10
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Attività nell'area pedonale
<i>Descrizione</i>	Le dune vengono utilizzate anche come sedute nell'attesa dell'uscita dei bambini dalla scuola materna adiacente. Nel periodo estivo si può trovare refrigerio al di sotto degli alberi piantumati sulla sommità delle dune.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	11
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Duna
<i>Descrizione</i>	Particolare della duna modellata in opera con il calcestruzzo e poi rivestita con i ciottoli di fiume

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	12
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Attività nell'area pedonale
<i>Descrizione</i>	L'area pedonale è vissuta dalla cittadina ed in particolar modo dai bambini della scuola materna che si divertono a rendere il nuovo spazio parte attiva dei loro giochi.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	13
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Pavimentazioni
<i>Descrizione</i>	Realizzazione del percorso attraverso l'uso del travertino all'interno dell'area pedonale in ciottoli
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	14
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Duna
<i>Descrizione</i>	Vista della duna con l'albero Prunus Pissardi
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	15
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornire il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	